

VareseNews

Rissa per il bus acceso, ferito un 88enne

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2015



“Spegni quel bus!”...”Togli quelle mani!”. **Un litigio** increscioso tra un signore di 88 anni che prendeva il fresco alla prima cappella e un autista di un bus di linea del trasporto pubblico comunale. Sarebbero questi i contorni di un fatto avvenuto alle 17 di oggi pomeriggio, **alle falde della Prima Cappella**. L’anziano si è improvvisamente accasciato al suolo. La titolare della Pizzeria “Alla stazione della prima cappella”, che ha i suoi tavolini proprio di fronte, ha chiamato un’ambulanza e l’uomo è stato trasportato al **pronto soccorso**.

Il movente del litigio sarebbe il fumo uscito copioso dallo scarico del bus: un’abitudine che secondo i frequentatori della pizzeria è abbastanza frequente in estate tra i bus del trasporto pubblico. Secondo una testimone oculare del fatto, la titolare della pizzeria – che non vuole essere citata per nome – oggi alle 14, alle 15 alle 16 e alle 17, i bus sono arrivati sul piazzale e hanno tenuto il motore acceso. La circostanza ha prodotto dell’aria viziata e così l’uomo di 88 anni, che si trovava nel locale **sorseggiando una bevanda**, ha deciso di uscire per segnalare all’autista il problema.

Sarà stato il caldo, oppure qualche parola detta male, fatto sta che il dialogo è divenuto in poco tempo un litigio. «Io sono andata a parlare con l’autista – racconta la titolare della pizzeria – era fastidioso quel fumo e mi ha detto che **non poteva spegnere il motore** perché aveva l’acqua in ebollizione a causa del caldo. Ho preso il numero del pullman per protestare con l’azienda e sono tornata nel locale. A quel punto l’anziano, arrabbiato, è uscito dalla pizzeria ed è andato a parlare con l’autista. So che hanno alzato la voce – riferisce la testimone – e da quanto ha raccontato l’ottantenne **si è aggrappato al finestrino del bus** e così l’autista ha reagito».

Come? Non è chiaro, forse lo ha solo scostato, oppure gli ha detto qualcosa a voce. Lui ha parlato di un colpetto alla mano aggrappata al finestrino. Ma nessuna di queste tre versioni è da prendere per certa. Unica cosa certa è che l’anziano è caduto e si è sentito male. L’ambulanza lo ha portato al pronto soccorso ma le sue condizioni sono buone.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it